

Ue: serve modifica clausola salva-riso efficace e duratura

In vista della sessione Plenaria del Parlamento europeo di aprile, in cui gli eurodeputati saranno chiamati ad adottare in via definitiva l'accordo di trilogio sulla clausola di salvaguardia per il riso, Coldiretti e Filiera Italia continuano a lavorare per una modifica all'accordo che consenta – in linea con quanto difeso fin dall'inizio del negoziato - l'ottenimento di un meccanismo efficace nel medio e lungo periodo per la tutela della risicoltura italiana ed europea.

A tal fine risulta essenziale insistere per la riduzione delle quantità di riferimento a cui far scattare la clausola, senza compromettere l'automatismo che rappresenta una componente innovativa e che dovrebbe diventare un elemento di base e distintivo da estendere a tutti i settori, a partire da questo dossier e in tutti gli accordi di libero scambio che l'Unione Europea sta definendo per una tutela vera ed efficace del nostro sistema agroalimentare. Lasciare troppo spazio a procedure lente e senza certezze non è una soluzione per mettere i produttori nelle condizioni di programmare il futuro e difendersi da importazioni sleali.

Il voto in Plenaria per la modifica dell'accordo rappresenterebbe un segnale importante per i nostri risicoltori che stanno subendo forti pressioni sui prezzi, soprattutto dovute alle dinamiche internazionali, quali la svalutazione del dollaro, riduzione dei costi di trasporto marittimo e, soprattutto, l'aumento delle importazioni.